



Regione del Veneto
Istituto Oncologico Veneto
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



REGIONE DEL VENETO

REGOLAMENTO UOSD PROFESSIONI SANITARIE OSPEDALIERE DELL' ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO – IRCCS (I.O.V.)

Lo IOV - Istituto Oncologico Veneto – è un Ente a rilevanza nazionale che, secondo standard di eccellenza, persegue finalità di ricerca prevalentemente clinica e traslazionale nel campo biomedico e in quello dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari, effettuando prestazioni di ricovero e cura di alta specialità.

Lo IOV è stato istituito con la Legge regionale del Veneto n. 26 del 22 dicembre 2005, quale Ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, operante in conformità agli obiettivi della programmazione sanitaria regionale ed ha ottenuto dal Ministero della Salute (decreto del 18 marzo 2005) il riconoscimento a Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.).

L'istituto svolge la sua attività su più sedi operative situate a Padova, Castelfranco Veneto (DGR 1635 del 21/10/2016 e DGR 1342 del 22/08/2017) e Schiavonia (DGR 910 del 20/07/2015).

La UOSD Professioni Sanitarie Ospedaliere (PSO)

L'Istituto Oncologico Veneto è un ospedale per acuti che eroga prestazioni di prevenzione, di diagnosi e cura di elevata efficacia e qualità nel rispetto dell'economicità, oltre ad una consolidata attività di ricerca ed insegnamento svolte grazie all'indispensabile apporto dei suoi ricercatori.

Nell'ambito delle attività di cui sopra, con riferimento ai limiti delle linee di indirizzo della Direzione Strategica, il Responsabile della UOSD PSO dell'Istituto Oncologico Veneto è dotato di autonomia organizzativa, professionale e gestionale.

In questo contesto si inserisce la UOSD Professioni Sanitarie Ospedaliere (PSO) per promuovere lo sviluppo delle professioni e delle competenze, la realizzazione e la valutazione dei processi e dei modelli organizzativi assistenziali, per la presa in carico integrata dell'utente.

Le funzioni correlate sono le seguenti:

- assicurare la programmazione, la gestione, l'organizzazione, l'erogazione, la valutazione ed il miglioramento continuo delle prestazioni diagnostico-



Regione del Veneto
Istituto Oncologico Veneto
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



REGIONE DEL VENETO

- assistenziali garantite dal personale infermieristico, tecnico-sanitario e dagli operatori di supporto, sulla base degli obiettivi assegnati dalla Direzione;
- essere responsabile del governo dell'assistenza infermieristica e tecnica di natura preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa promuovendo modelli organizzativi e professionali innovativi, attraverso lo sviluppo e la valorizzazione delle professioni sanitarie non mediche. Opera con attenzione alla persona, favorendo l'integrazione multiprofessionale, migliorando la qualità dell'assistenza erogata e sostenendo il processo di responsabilizzazione professionale;
 - aderire ai valori etici di riferimento dello IOV: si considerano essenziali e propri i valori fondanti dei codici deontologici delle professioni sanitarie, in particolare:
 - la centralità del cittadino, al fine di soddisfarne le aspettative come fruitore di assistenza sanitaria e la responsabilità di tutti gli operatori verso la comunità da servire;
 - il miglioramento continuo della qualità assistenziale, come condizione fondamentale per mantenere l'assistenza al passo con la rapida evoluzione delle conoscenze, della tecnologia, dell'integrazione dei sistemi sanitari e della continua variazione delle aspettative dei cittadini, in una logica di standardizzazione delle prassi professionali basate su evidenza scientifica;
 - la buona amministrazione, intesa come imparzialità, trasparenza, pari opportunità nei processi di programmazione, organizzazione e valutazione dei dipendenti;
 - la responsabilizzazione diffusa dei dipendenti come presupposto per una gestione delle risorse umane efficiente e coerente con i risultati da garantire ai clienti;
 - la crescita personale e professionale dei dipendenti, attraverso la promozione della ricerca e della formazione continua, per poter rispondere in ogni situazione assistenziale con appropriatezza, efficacia e competenza;
 - il rispetto delle prerogative individuali di ogni dipendente, con l'obiettivo di consentire l'espressione delle migliori potenzialità professionali,



garantendo il miglior percorso di sviluppo professionale compatibile con l'organizzazione;

- il senso di appartenenza aziendale, stimolando la capacità di collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Le finalità UOSD Professioni Sanitarie Ospedaliere (PSO).

Le finalità delle (PSO) sono così individuate:

- garantire un'assistenza infermieristica efficace, efficiente, di qualità e adeguata alla globalità dei bisogni dei cittadini attraverso l'applicazione del piano di assistenza infermieristica, tenuto conto dei carichi di lavoro, anche attraverso l'integrazione con gli altri professionisti;
- garantire un'assistenza alberghiera coerente con i bisogni dei cittadini e con gli obiettivi del servizio;
- promuovere, per la parte di competenza, l'integrazione tra le varie professionalità mediche, tecniche, riabilitative e sociali presenti nella struttura;
- programmare ed adottare modelli organizzativi assistenziali basati sui bisogni dei cittadini in un'ottica di economicità, di qualità e di coerenza con gli obiettivi dell'Istituto Oncologico Veneto:
- integrare il personale neo assunto e in mobilità, mediante l'attuazione di un percorso, definito in équipe multidisciplinare e multiprofessionale, per l'accoglimento, l'inserimento, la formazione e la valutazione dello stesso;
- attuare la formazione continua e promuovere l'aggiornamento periodico, al fine di migliorare il processo di assistenza;
- contribuire alla formazione e all'aggiornamento del personale ausiliario e OSS, definendo, con la collaborazione degli stessi, procedure relative al loro ambito lavorativo;
- assicurare la qualità e la valutazione della formazione tecnico-pratica secondo gli obiettivi definiti con i responsabili della formazione di base e specialistica;
- perseguire ad adottare il sistema informativo relativo all'attività diagnostico-assistenziale e a tutte le attività di carattere amministrativo e organizzativo di competenza (cartella infermieristica, protocolli assistenziali ed operativi, procedure, ecc.);



- assumere e fare proprio quanto elaborato e disposto dal Comitato Etico, per quanto di competenza;
- collaborare con gli organismi di tutela dei diritti dei cittadini e con le associazioni di volontariato allo scopo di garantire la qualità del soggiorno dei pazienti/utenti nell'ospedale;
- definire, congiuntamente con i relativi responsabili, le attività ed i tempi di permanenza nella struttura dei volontari, affinché la loro presenza sia positiva per i cittadini;
- mantenere relazioni collaborative con i degenti, i familiari, i visitatori, le organizzazioni per la tutela dei diritti dei cittadini secondo i principi della Carta dei Servizi dell'Istituto.

L'UOSD persegue il conseguimento dei compiti propri dell'Unità in sinergia con la UOC Direzione Medica Ospedaliera, cui afferisce, proponendo alla stessa gli interventi ritenuti necessari per la loro realizzazione, da condividere poi con la Direzione Sanitaria per gli aspetti di competenza.

In particolare le aree di responsabilità sono:

- Area Governance e Management delle Risorse Umane del comparto: programmazione del fabbisogno, gestione e monitoraggio sulla base degli obiettivi aziendali e delle singole UO.

I profili professionali che afferiscono alla UOSD PSO sono compresi nei profili professionali sanitari non medici, operatore socio-sanitario (OSS) e personale ausiliario.

- Area Modelli Organizzativi ed Assistenziali: elaborazione e proposta di modelli organizzativi ed assistenziali idonei a soddisfare i bisogni dell'utenza e la presa in carico integrata (percorsi dei pazienti) anche attraverso lo sviluppo delle competenze dei professionisti e la promozione e realizzazione di progetti di ricerca clinica ed organizzativa;
- Area Formazione: analisi dei fabbisogni formativi del personale delle professioni sanitarie e di supporto e pianificazione della proposta dei relativi interventi ai fini del miglioramento continuo delle competenze, ivi compresa la formazione universitaria così come indicato nella DGR n. 1439 del 5 agosto 2014.



Regione del Veneto
Istituto Oncologico Veneto
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Per effetto delle deleghe ricevute dal Direttore DMO, il Direttore della UOSD PSO ha responsabilità attinenti alle seguenti funzioni:

1. concorre alla programmazione delle attività assistenziali, alla definizione degli standard assistenziali, di risultato e di processo e concorrere all'analisi dei costi in rapporto all'efficacia e all'efficienza ponendosi in rapporto sinergico con il Direttore DMO e i Servizi in staff alla Direzione Generale, partecipando agli incontri e alle decisioni assunte, per quanto di competenza, in relazione al raggiungimento degli obiettivi e all'integrazione funzionale;
2. partecipa alla definizione del fabbisogno del personale del comparto;
3. concorre alla programmazione del razionale utilizzo delle risorse in funzione di un equo livello di assistenza e delle normative vigenti;
4. promuove, in rapporto sinergico con gli Uffici di staff, la formazione e l'aggiornamento del Personale, la ricerca infermieristica, la sperimentazione e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi;
5. concorre alla verifica e alla valutazione delle prestazioni diagnostico-assistenziali offerte, in relazione alle competenze dei vari profili professionali;
6. concorre alla programmazione e allo sviluppo di programmi di educazione sanitaria e di qualità, anche nell'ambito di progetti interdisciplinari;
7. partecipa, su invito, alle riunioni del collegio di direzione;
8. mantiene i rapporti con i coordinatori di UU.OO. dando indicazioni in merito a problemi organizzativi (turnistica, part-time, congedi, aspettative, ecc.);
9. verifica per quanto di competenza, su segnalazione, le non conformità rilevate da URP e Direzione Sanitaria;
10. partecipa alle riunioni organizzative;
11. gestisce colloqui con il personale neoassunto, si occupa della presentazione al coordinatore di U.O. e monitora il periodo di prova;
12. offre supporto alla soluzione dei conflitti interpersonali;
13. collabora alla definizione organizzativa dell'U.O.;
14. collabora nell'organizzazione del piano ferie estivo;
15. indice riunioni periodiche con i coordinatori per condividere la gestione e creare una rete di integrazione organizzativa.
16. mantiene i rapporti con i direttori di Unità Operativa, fornisce e riceve



Regione del Veneto
Istituto Oncologico Veneto
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



- informazioni sull'UO;
17. favorisce l'adozione di progetti di miglioramento dell'assistenza nelle UU.OO.: fornisce informazioni, promuove il coinvolgimento e rispetto delle tappe dei progetti in collaborazione con la struttura Formazione;
 18. collabora per definire i livelli di assistenza e le risorse congruenti (revisione della dotazione organica delle U.U.O.O, monitoraggio dei dati di cruscotto per la gestione del personale -personale assegnato, minuti di assistenza, turnover, mobilità, part time, gravidanze, personale con limitazioni-);
 19. monitora i flussi di prestazioni in uscita dalle UU.OO. per la verifica della congruenza fra personale assegnato e prestazioni rese;
 20. partecipa alla negoziazione di budget;
 21. provvede a garantire gli standard minimi assistenziali;
 22. aggiorna i dati statistici (posti letto, media del personale che aderisce allo sciopero, elaborazione dei dati forniti dall'ufficio del personale, ...);
 23. gestisce la mobilità interna;
 24. ricolloca il personale con prescrizione della Medicina Preventiva;
 25. rialloca il personale in maternità (prima e dopo il parto);
 26. interfaccia le UU.OO. per problematiche comuni al fine di migliorare le procedure trasversali esistenti.
 27. collabora alla gestione lo smaltimento differenziato dei rifiuti;
 28. collabora alla programmazione di interventi per la disinfestazione e derattizzazione;
 29. collabora con le iniziative di verifica della qualità contribuendo all'accreditamento dei processi assistenziali;
 30. collabora all'analisi delle situazioni delle UU.OO./Servizi, per la gestione delle relazioni sindacali;
 31. collabora con la Direzione Medica per la riduzione, riapertura e traslochi di UU.OO./Servizi;
 32. esprime parere sull'acquisto di grandi apparecchiature;
 33. collabora con il Direttore DMO ed i Responsabili di UU.OO./Servizi per determinare il numero di indagini diagnostiche da effettuare compatibilmente con la tipologia di apparecchiatura;



34. collabora con il Direttore DMO ed i Responsabili di U.O per determinare l'orario di apertura del Servizio, compatibilmente con i bisogni dell'utenza.

Gruppo per la ricerca clinica

All'interno della UOSD Professioni Sanitarie Ospedaliere è articolata "l'Unità delle professioni sanitarie per la Ricerca Clinica", cui afferisce il personale delle professioni sanitarie che segue le sperimentazioni cliniche dal punto di vista "diagnostico-assistenziale" trasversalmente per tutte le Unità Diagnostico/Assistenziali dell'Istituto. L'Unità ha afferenza funzionale alla Direzione Scientifica, in particolare attraverso la UOSD "Sviluppo e coordinamento della ricerca sanitaria".

L'Unità, cui è preposto un titolare di incarico dedicato, ha la funzione di:

- svolgere le attività tecnico-infermieristiche di ricerca nelle fasi di avvio, conduzione e chiusura dello studio, per quanto attiene gli aspetti di competenza;
- assicurare le attività di competenza per quanto attiene la comunicazione/informazione relativamente ai risultati dello studio;
- supportare la formazione di altro personale nella sperimentazione clinica all'interno delle strutture complesse e semplici;
- collaborare nella redazione di pubblicazioni scientifiche;
- rapportarsi con il Principal Investigator per erogare le attività di competenza in modo da garantire anche il coordinamento con tutte le figure coinvolte.

Titolare incarico organizzativo di Dipartimento

La UOSD PSO collabora con i Titolari di incarico organizzativo di Dipartimento sulla base di obiettivi condivisi e individuati dalla Direzione, definendo modalità comuni di acquisizione e gestione di risorse umane e materiali, adozione ed implementazione sinergica di modelli organizzativo-assistenziali.

Le attività specifiche dei Titolari di incarico organizzativo di Dipartimento ferma restando la responsabilità complessiva del Direttore di Dipartimento, sono:

- gestione, nel rispetto dei criteri declinati dalla Direzione PSO, del personale del comparto assegnato al dipartimento in collaborazione con i coordinatori di UO di dipartimento;



- implementazione di modelli organizzativi trasversali al dipartimento volti a migliorare l'efficienza e l'integrazione sinergica delle attività;
- promozione della cultura della gestione del rischio clinico e della qualità;
- monitoraggio dei processi produttivi in modo da mettere in luce scostamenti critici rispetto agli obiettivi da perseguire e alla gestione economico finanziaria utilizzando standard diagnostico/assistenziali, indicatori di processo e di esito;
- garantire la continuità assistenziale e la corretta presa in carico del paziente;
- individuare il fabbisogno formativo in collaborazione e coerenza con il piano formativo aziendale, collaborare alla definizione di progetti di formazione continua coerenti con gli obiettivi predefiniti e valutarne la ricaduta;
- sviluppo di modelli di ricerca traslazionale attraverso un approccio multidisciplinare in sinergia con la direzione PSO.

Titolare incarico organizzativo di UU.OO/Servizio

Il titolare dell'incarico organizzativo di UU.OO/Servizio collabora e si relaziona con UOSD PSO al fine di condividere informazioni in merito alla propria U.O. relativamente a strategie e modalità operative, risorse umane, modelli organizzativi, change management e contribuisce a costruire un rapporto di reciproca collaborazione.

Il titolare dell'incarico organizzativo di UU.OO/Servizio tiene informata la UOSD PSO circa l'attività, gli stati di avanzamento, i risultati raggiunti, i possibili ostacoli al raggiungimento degli obiettivi della propria U.O., si confronta con la UOSD PSO per la risoluzione di problemi relativi alla propria U.O..

In particolare, il titolare dell'incarico organizzativo di UU.OO/Servizio si occupa di:

- trasferire le linee di indirizzo della UOSD PSO, con progetti e interventi coerenti, condividendoli con il personale del servizio in cui opera;
- promuovere ed organizzare l'introduzione di modelli professionali ed organizzativi innovativi, orientati alla presa in carico del paziente e al miglioramento della qualità degli stessi;
- promuovere modelli di lavoro basati sulla multi professionalità;
- individuare aree di miglioramento del servizio e utilizza strategie efficaci per facilitare il cambiamento;



- collaborare con la UOSD PSO per la valutazione del fabbisogno qualitativo di personale, considerando i bisogni delle persone assistite, le caratteristiche strutturali, i modelli organizzativi/assistenziali e le direttive/normative;
- negoziare le risorse con i responsabili condividendo priorità e standard da assicurare;
- pianificare con la UOSD PSO il percorso di inserimento per il neoassunto/neoinserito;
- valutare il divario tra competenze attese e possedute, proponendo obiettivi di sviluppo e di miglioramento, personalizzati e di équipe;
- valutare le performance del personale con le modalità, le procedure e i tempi definiti dall'azienda, garantendo equità e trasparenza del processo valutativo e assicura con continuità feedback costruttivi;
- attivare strategie, in collaborazione con la UOSD PSO, per valorizzare i professionisti esperti, creare condizioni di benessere per i lavoratori e per sostenere i lavoratori senior (age management).

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo di riferimento per l'istituzione della UOSD PSO si rifà alle seguenti norme:

- L. 833/78 - Istituzione del Servizio sanitario nazionale - nella quale i principi di tutela della salute del cittadino, espressi all'art. 1, sono correlati all'art. 32 della Costituzione e costituiscono il fondamento del Sistema sanitario nazionale stesso. L'art. 2, comma 8 individua, inoltre, la formazione professionale e l'aggiornamento quali strumenti per il raggiungimento dei livelli di professionalità, di competenza e responsabilità necessari al raggiungimento degli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale;
- L. 341 del 19.11.1990 "Riforma degli Ordinamenti Didattici Universitari";
- D.Lgs. n. 502 del 1992 e ss.mm.ii., che hanno avviato il percorso di riqualificazione delle professioni sanitarie;
- Decreti Ministeriali che dal 1994 in poi hanno individuato i profili delle figure professionali e delle professioni sanitarie, che definiscono per ogni profilo la



Regione del Veneto
Istituto Oncologico Veneto
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



REGIONE DEL VENETO

specificità del campo d'azione, le funzioni autonome e le responsabilità conseguenti;

- L. n. 42 del 26.02.1999 che, nell'abrogare i mansionari, sancisce la piena autonomia delle professioni sanitarie, individuando il campo proprio della loro operatività e diretta responsabilità. In questo senso, vanno valutati i decreti ministeriali istitutivi dei relativi profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi di diploma universitari e di formazione post - base, nonché degli specifici codici deontologici;
- L. n. 251 del 10.08.2000 relativa alla disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica che invita lo Stato e le Regioni a promuovere "*(...) la valorizzazione e la responsabilizzazione delle funzioni e del ruolo delle professioni infermieristico-ostetriche al fine di contribuire alla realizzazione del diritto alla salute, al processo di aziendalizzazione nel Servizio sanitario nazionale, all'integrazione dell'organizzazione del lavoro della sanità in Italia con quelle degli altri Stati dell'Unione europea*";
- D.M. 30.1.1982, art. 73 che disciplina l'accesso ai concorsi per il profilo professionale di Operatore Professionale Dirigente;
- DPR 821/84, art. 19, e D.M. 13.09.1988, relativamente all'ambito delle attività di programmazione, coordinamento, controllo e qualità dei servizi per le Professioni Sanitarie, della promozione delle tecniche dell'assistenza, della verifica e della collaborazione alla formulazione dei piani operativi e dei sistemi di valutazione dei medesimi;
- DGR n. 1306 del 16.08.2017. Allegato A. Linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale;
- DGR n. 614/2019 schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende ULSS, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto – IRCCS.